

DELIBERA 4 maggio 2023.

Linee guida per la relazione del collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e delle province autonome per l'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'articolo 1, commi 3 e 4, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. (Delibera n. 6/SEZAUT/2023/INPR).

LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Nell'adunanza del 4 maggio 2023;

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed in particolare l'art. 1, commi 3 e 4;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

Valutate le osservazioni fatte pervenire dai presidenti delle sezioni regionali di controllo, ai quali lo schema del questionario allegato alle linee guida per la relazione del collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e province autonome per l'esercizio 2022 è stato previamente trasmesso, con nota del presidente di sezione preposto alla funzione di coordinamento della Sezione delle autonomie n. 465 del 14 aprile 2023;

Vista la nota del medesimo presidente di sezione preposto alla funzione di coordinamento della Sezione delle autonomie n. 483 del 21 aprile 2023, con la quale lo schema del suddetto questionario è stato, altresì, trasmesso alla Conferenza delle regioni e delle province autonome, alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome nonché al Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Vista la nota prot. n. 2705 in data 27 aprile 2023, a firma del Segretario generale della Conferenza delle regioni e delle province autonome, con la quale si comunica l'assenza di osservazioni sullo schema del suddetto questionario allegato alle linee guida in argomento;

Vista la nota in data 4 maggio 2023, a firma del direttore generale della Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, con la quale si comunica la condivisione da parte dei rappresentanti della Conferenza sullo schema del suddetto questionario allegato alle linee guida in argomento;

Vista la nota del Presidente della Corte dei conti prot. n. 487 del 27 aprile 2023 di convocazione della Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Vista la nota del presidente preposto alla funzione di coordinamento della Sezione delle autonomie prot. n. 489

del 27 aprile 2023, con la quale si comunica ai componenti del collegio che sarà possibile anche il collegamento da remoto;

Udito il relatore, Consigliere Stefania Fusaro;

Delibera:

di approvare gli uniti documenti, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, riguardanti le linee guida e il relativo questionario per la relazione del collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e delle province autonome per l'esercizio 2022, secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, commi 3 e 4, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Così deliberato nell'adunanza del 4 maggio 2023.

Il Presidente: CARLINO

Il relatore: FUSARO

Depositata in segreteria il 16 maggio 2023

Il dirigente: GALLI

ALLEGATO

LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ESERCIZIO 2022

Ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, commi 3 e 4, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

1. Nel contesto delle funzioni che l'art. 100 della Costituzione attribuisce alla Corte dei conti, la Sezione delle autonomie esplica un ruolo di coordinamento con riguardo al complesso sistema delle verifiche sui bilanci degli enti territoriali, per consentire una diffusione omogenea dei controlli che si inseriscono nella scansione temporale in cui si articola il ciclo di bilancio.

A tal fine, approva annualmente le linee guida per la relazione del collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e delle province autonome, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, commi 3 e 4, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. La recata disposizione richiama la disciplina prevista, per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario, dall'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in forza della quale gli organi di revisione sono tenuti ad inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione e sul rendiconto, in conformità ai criteri e alle linee guida unitariamente definite dalla Sezione delle autonomie.

La valorizzazione dell'autonomia degli enti territoriali si correla al rafforzamento dei controlli, connotati dai caratteri di neutralità e indipendenza, intestati alla Corte dei conti che svolge il ruolo di garante della corretta gestione delle pubbliche risorse.

I confini di tali verifiche, con riferimento alle prerogative della potestà legislativa delle regioni e delle province autonome, sono stati indicati dalla giurisprudenza costituzionale (Corte costituzionale, sentenza n. 39/2014) che, nello scrutinio dell'art. 1, comma 7, del decre-



to-legge n. 174/2012, ha evidenziando come i riscontri della magistratura contabile non possano far derivare un diretto effetto impeditivo della legge in base alla quale devono essere realizzati i programmi di spesa, in quanto ciò si tradurrebbe in un vaglio sulle leggi regionali che compete solo alla Corte costituzionale.

Tradizionalmente, le linee guida in esame forniscono un ausilio per procedere ai controlli sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica e sulla sostenibilità dell'indebitamento, nella fase in cui la proposta di rendiconto della giunta regionale si approssima ad essere approvata con legge regionale, in quanto la pronuncia della Sezione regionale di controllo si interpone tra la fase della proposta giuntale e la legge di approvazione del rendiconto (art. 1, comma 1 e comma 5, del decreto-legge n. 174/2012).

In tale prospettiva, sono volte a prevenire, attraverso il coordinamento delle attività di controllo, quelle gestioni contabili le cui disfunzioni siano suscettibili di riverberarsi sul conto consolidato delle amministrazioni pubbliche, vanificando la funzione di coordinamento dello Stato finalizzata al rispetto degli obblighi euro unitari.

La rendicontazione sulle modalità di impiego delle risorse e sui risultati conseguiti, effettuata attraverso i documenti di bilancio, è un onere inderogabile connesso alla responsabilità di mandato (Corte costituzionale, sentenze n. 184/2016, n. 18/2019, n. 49/2018, n. 246/2021). La corretta rappresentazione degli equilibri è funzionale alla trasparente e controllabile dimostrazione della sostenibilità finanziaria delle decisioni pubbliche, anche a garanzia dei diritti dei cittadini.

In tale cornice ordinamentale, si colloca il ruolo dell'organo di revisione delle regioni, istituito dall'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, la cui disciplina risulta applicabile ai fini del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 19-bis del citato decreto-legge, alle autonomie speciali nel rispetto dei relativi statuti e delle norme di attuazione.

Il puntuale, obbligatorio, adempimento alla compilazione del questionario da parte del collegio dei revisori, che è organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente (art. 72 del decreto legislativo n. 118/2011), è funzionale agli accertamenti delle sezioni regionali di controllo, anche di quelle aventi sede nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome che pure si avvalgono, nel rispetto dei regimi di autonomia differenziata, delle informazioni risultanti dalla relazione-questionario.

Le informazioni acquisite attraverso la relazione-questionario del collegio dei revisori rappresentano, altresì, un ausilio per l'esercizio delle stesse funzioni della Sezione delle autonomie, cui spetta riferire al Parlamento in ordine agli andamenti complessivi della finanza regionale (art. 7, comma 7, legge 5 giugno 2003, n. 131).

2. Nel precedente biennio, l'asse dei controlli si è focalizzato sul significativo impatto determinato dalla crisi epidemiologica da COVID-19 sulla gestione finanziaria degli enti territoriali, cui sono conseguite le straordinarie misure di sostegno poste in essere dallo Stato, anche per compensare la riduzione delle entrate fiscali. A tal riguardo, a seguito della chiusura dei lavori del Tavolo tecnico, di cui all'art. 111, decreto-legge n. 34/2020, tra il Governo e le regioni è intervenuta, in data 8 marzo 2023, la «Regolazione definitiva dei rapporti finanziari riguardanti i ristori erogati dallo Stato per far fronte alle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (repertorio atto n. 40/CSR). In virtù di tale accordo, le regioni non sono tenute ad effettuare riversamenti al bilancio dello Stato dei ristori ricevuti, salvo di quelli previsti dall'art. 111, comma 2-*octies*, del citato decreto-legge n. 34 del 2020 (la cui disciplina è incisa dagli effetti dell'art. 11-*ter*, comma 3, decreto-legge n. 4/2022, prorogati al 2023 dall'art. 1, comma 821, della legge n. 197/2022), mentre lo Stato non è tenuto a ulteriori forme di compensazione finanziaria nei confronti delle regioni a statuto ordinario.

Oltre ad incidere su aspetti finanziari, la pandemia ha aggravato anche il problema delle liste di attesa, che perdura, e del manteni-

mento dei LEA nell'ambito del Servizio sanitario regionale. Inoltre, in generale, nello scenario *post*-pandemico, emergono nuovi aspetti critici, connessi all'aumento dei costi per i prodotti energetici e per effetto dell'inflazione, a fronte dell'esigenza degli enti di operare una tempestiva realizzazione degli investimenti del PNRR.

Nel delineato contesto, appare necessaria la massima attenzione per verificare il ripristino delle condizioni di normalità dei bilanci al progressivo venir meno delle misure di sostegno che hanno caratterizzato il periodo emergenziale. A tal fine, il questionario intende cogliere le principali situazioni di criticità finanziaria, con riscontri sulla corretta determinazione del risultato di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 42 del decreto legislativo n. 118/2011, sull'adeguatezza degli accantonamenti, sulla costruzione del Fondo pluriennale vincolato, sullo stato dell'indebitamento, sulla misura dell'eventuale disavanzo. In ultima analisi, sulla valutazione della complessiva affidabilità delle scritture contabili degli enti, unitamente ai necessari riscontri sulla gestione del Servizio sanitario regionale e sul rapporto fra le regioni e le province autonome con i rispettivi organismi partecipati.

3. Sotto il profilo metodologico, la struttura del questionario è stata rivista nell'ottica della semplificazione, con lo scopo di ridurre, ove possibile, gli adempimenti dei compilatori. Di seguito si illustrano, in modo sintetico, le principali aree di verifica per l'organo di revisione:

la prima sezione (Domande preliminari), propone la ricognizione dei più rilevanti adempimenti di carattere contabile e finanziario. Per quanto attiene allo stato di attuazione del PNRR, in relazione al quale ampio risalto viene dato nelle linee guida sul bilancio di previsione 2023-2025, l'attenzione, in sede di rendiconto, si concentra su alcuni obiettivi che le regioni dovevano raggiungere entro il 31 dicembre 2022. In particolare, sono richiesti elementi informativi sull'adozione del Piano regionale per l'attuazione del programma nazionale GOL - Garanzia occupabilità lavoratori (PNRR, Missione 5, componente 1, intervento 1.1). Infatti, ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al programma GOL, con decreto ministeriale 5 novembre 2021, è stata assegnata alle regioni/province autonome una quota del totale delle risorse attribuite all'intervento M5C1 «Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR;

la seconda sezione (Regolarità della gestione amministrativa e contabile), presenta i principali approfondimenti sulla corretta rappresentazione contabile delle risultanze della gestione finanziaria, sulla materia del personale, sulle procedure di approvvigionamento di beni e servizi, sul pagamento dei debiti commerciali, sui debiti fuori bilancio;

la terza sezione (Gestione contabile) pone l'attenzione su ineludibili profili di carattere contabile, correlati alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato, del risultato di amministrazione, sulla corretta valutazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché con riferimento alle quote accantonate al Fondo rischi da contenzioso e per le perdite delle società partecipate, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo n. 175/2016. In tale sezione è monitorata la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità ed è inserito un nuovo quesito, volto a distinguere l'ammontare del debito autorizzato e non contratto di competenza per l'esercizio 2022, rispetto allo *stock* di debito complessivo formatosi a tale data. Per quanto attiene alla compilazione delle tabelle concernenti la gestione dei residui attivi e passivi si chiede di indicare quelli riferibili al comparto non sanitario ed al comparto sanitario;

la quarta sezione (Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli) conferma i tradizionali quesiti e le tabelle, con verifiche concernenti le operazioni di rinegoziazione di mutui, gli oneri derivanti da contratti relativi a strumenti di finanza derivata, l'individuazione del settore e sottosettore di intervento (elenco MOP) dell'indebitamento acceso nell'esercizio 2022;

la quinta sezione (Organismi partecipati) è stata oggetto di revisione, anche alla luce delle nuove disposizioni dettate dall'art. 5, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 175/2016 (TUSP), come no-



vellato dall'art. 11, comma 1, lettera a), della legge n. 118/2022, in virtù del quale la scelta dell'amministrazione di costituire un nuovo soggetto societario o di acquisire la partecipazione in una società già esistente è sottoposto, nella fase *ex ante*, allo scrutinio della Corte dei conti, con riguardo ai presupposti giuridici ed economici che devono motivare la scelta amministrativa (deliberazione n. 16/SSRR/QMIG/2022). Tra le novità inserite figurano, poi, i quesiti concernenti eventuali finanziamenti aggiuntivi ad organismi partecipati in conseguenza dell'incremento dei costi di materie prime ed energia (oltre che per effetto della pandemia da COVID-19), nonché volti ad acquisire, sotto altro ambito di indagine, chiarimenti in caso di mancata riduzione dei compensi degli amministratori, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 21, comma 3, Tusp. Infine, sono richieste informazioni con riferimento all'eventuale addebito alla regione/p.a. di interessi di mora per il ritardato pagamento di fatture emesse dai propri organismi partecipati;

la sesta sezione (Rispetto dei vincoli di finanza pubblica) è stata semplificata, con la conferma dei quesiti, già presenti nello scorso questionario, che riflettono l'entrata a «regime», per tutte le regioni, della disciplina di cui all'art. 1, comma 824, della legge n. 145/2018, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 821, della medesima legge. Per cui, a partire dal 2021, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche alle regioni a statuto ordinario si applicano le disposizioni previste già dal 2019 per le regioni a statuto speciale, province, città metropolitane e comuni, secondo cui gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, così come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri;

la settima sezione (Servizio sanitario regionale) è rimasta suddivisa in due parti, una «generale» ed una «speciale» (nel precedente questionario era denominata «sezione COVID»), al fine di inserire in questa seconda parte, riformulata alla luce del nuovo contesto di riferimento, le verifiche correlate ad elementi non ricorrenti ma di stretta attualità. Nella delineata prospettiva, la parte generale di tale sezione è stata prevalentemente dedicata ai principali adempimenti contabili cui è tenuta la regione/provincia autonoma nei confronti del proprio SSR sulla base delle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011, anche con riferimento alla trasparenza dei conti sanitari ed alla corretta finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali. È stata, poi, data evidenza alle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 268, della legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022). Tale norma, al fine di rafforzare strutturalmente il SSN, promuove politiche per la stabilizzazione del personale assunto con contratti a tempo determinato durante l'emergenza pandemica, nonché di quello che ha prestato servizio a seguito di aggiudicazione di procedure di appalto aventi ad oggetto prestazioni professionali sanitarie e socio-sanitarie. A tal riguardo, si è inteso verificare se la regione/provincia autonoma abbia adottato specifici atti di indirizzo e coordinamento nei riguardi degli enti sanitari, anche al fine di promuovere procedure selettive per la reinternalizzazione di servizi sanitari e socio-sanitari appaltati. Essendo superata, nel corso del 2022, la fase più acuta della emergenza COVID, la parte «speciale» della sezione settima sul «Servizio sanitario regionale» ha visto l'eliminazione di gran parte dei quesiti, contenuti nel precedente questionario (deliberazione n. 7/SEZAUT/2022/INPR), afferenti alle disposizioni normative introdotte con i decreti emergenziali del biennio 2020/2021, mentre ne sono stati inseriti alcuni che riguardano gli effetti indiretti, indotti dalla pandemia, sulle liste d'attesa. In proposito, sono stati formulati quesiti volti a verificare se le regioni abbiano rimodulato il Piano per il recupero delle liste d'attesa e monitorato il grado di conseguimento degli obiettivi indicati, ovvero se nel conto consolidato del SSR si siano registrati accantonamenti su tali risorse (indice di una difficoltà di spesa da parte degli enti sanitari), ed infine se, nel perseguire tale finalità, siano state osservate le disposizioni del legislatore miranti a dare priorità, innanzitutto, all'utilizzo delle risorse umane e strumentali interne degli enti sanitari. È stato, altresì, richiesto se la regione/provincia autonoma abbia adeguato l'ordinamento delle proprie aziende ed enti del SSN secondo quanto previsto dal nuovo strumento di programmazione dell'attività amministrativa (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del decreto-legge n. 80/2021;

l'ottava sezione (Analisi Fondi per eventi sismici del 2016) vede la conferma dei quesiti presenti nelle precedenti edizioni, concernenti la gestione dei Fondi destinati alle quattro regioni interessate dagli eventi sismici del 2016 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria).

Tutte le sezioni prevedono, in calce, una parte «Note» in cui il compilatore potrà fornire eventuali ulteriori, circostanziate, integrazioni informative rispetto ai singoli quesiti.

4. Lo schema di relazione del collegio dei revisori dei conti sul rendiconto 2022 delle regioni e province autonome è volto ad integrare le informazioni contabili presenti nella Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), comunicate dagli enti in ottemperanza agli obblighi di trasmissione di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Va ribadita l'importanza della correttezza e della tempestività dei flussi informativi in BDAP, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 9, comma 1-*quinquies*, del decreto-legge n. 113/2016. Tale obbligo di trasmissione è funzionale, altresì, alla elaborazione dei flussi informativi necessari al consolidamento dei conti pubblici, per la quale è essenziale assicurare la piena corrispondenza dei dati inviati alla BDAP con i documenti contabili approvati e gestiti dagli organi di Governo e consiliari o elaborati dai *software* gestionali dei singoli enti.

È compito specifico dell'organo di revisione presso le regioni e le province autonome verificare che i canali informativi sopra richiamati siano adeguatamente alimentati dagli enti, segnalando alle competenti strutture amministrative la necessità di integrare le informazioni mancanti o di rettificare quelle erranee.

A tal fine, va ribadita la necessità che i revisori dei conti provvedano a registrarsi nel sistema BDAP - Bilanci armonizzati, per accedere in visualizzazione a tutti i documenti contabili dell'ente di competenza in esso presenti. La registrazione potrà essere eseguita sia dal presidente del collegio dei revisori (PCR), sia dai collaboratori del collegio dei revisori (CCR) e dovrà essere effettuata selezionando il seguente link «Nuova Registrazione» presente nella sezione «Area operatori BDAP» della *homepage* di BDAP: <https://openbdap.mef.gov.it>

Per qualsiasi supporto di tipo tecnico alla registrazione e all'utilizzo del sistema è possibile selezionare la voce «Assistenza tecnica» all'interno della *homepage*.

Per procedere, invece, alla compilazione della relazione-questionario il collegio dei revisori deve entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi, link: <https://servizionline.corteconti.it/> e accedere alla piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale «Questionari Finanza Territoriale», tramite utenza SPID. Alternativamente, il link diretto è: <https://questionari.corteconti.it/survey/>. Nella *homepage* della nuova piattaforma «Questionari Finanza Territoriale» si presenterà l'elenco dei questionari disponibili per la compilazione. I questionari inviati sono consultabili direttamente anche in un'apposita area del sistema Con.Te. accessibile dal menu «Documenti > Interrogazione questionari esterni».

Non sono ammesse differenti modalità di trasmissione.

I nuovi utenti non ancora profilati sul sistema FiTNet, sempre provvisti di utenza SPID, al primo accesso al sistema saranno indirizzati alla procedura di profilazione. La procedura informatica guiderà l'utente alla compilazione della richiesta di abilitazione al nuovo profilo, attraverso una pagina di registrazione, che indicherà «*step by step*» le fasi tramite le quali completare l'accesso. Per qualsiasi criticità inerente allo SPID sarà necessario contattare l'assistenza tecnica del proprio *provider*, mentre, per problematiche inerenti alla compilazione del questionario, nell'applicativo «Questionari Finanza Territoriale» sarà possibile contattare l'assistenza attraverso il link «Assistenza». Occorre, altresì, evidenziare che, per esigenze legate allo sviluppo del *software*, la relazione-questionario disponibile on-line potrà mostrare talune differenze di carattere meramente formale rispetto alla versione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

La Sezione delle autonomie comunicherà, attraverso specifico avviso sul portale FiTNet/Con.Te., il momento in cui sarà disponibile agli utenti la versione on-line per la compilazione.

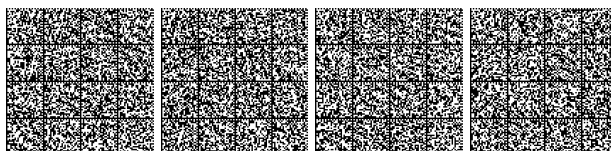


LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L' ANNO 2022, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL' ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL' ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.



INDICE GENERALE

		Scheda anagrafica
Sezione	I	Domande preliminari
Sezione	II	Regolarità della gestione amministrativa e contabile
Sezione	III	Gestione contabile - Equilibri - Composizione del disavanzo Tassa automobilistica - Gestione dei residui attivi e passivi - Fondo di cassa
Sezione	IV	Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli
Sezione	V	Organismi partecipati
Sezione	VI	Rispetto dei vincoli di finanza pubblica
Sezione	VII	Servizio sanitario regionale
Sezione	VIII	Analisi fondi per eventi sismici del 2016



LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ANNO 2022, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Organo di revisione contabile

Regione/Provincia autonoma:

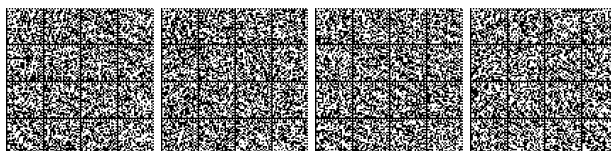
Codice fiscale della
Regione/Provincia
autonoma:

Selezionare la fase contabile:

PRECONSUNTIVO

CONSUNTIVO

Scheda_anagrafica



SEZIONE I - DOMANDE PRELIMINARI

1 La Regione/Provincia autonoma ha ottemperato all'obbligo di trasmettere il rendiconto 2022 alla BDAP, nei termini di legge, completo degli allegati previsti dal d.lgs. n. 118/2011?

1.1 In caso di risposta negativa, specificare se sono stati rispettati i divieti di cui all'art. 9 co. 1-quinquies, d.l. n. 113/2016 e fornire eventuali chiarimenti:

1.2 Nel caso in cui non siano stati trasmessi tutti gli allegati, indicare quelli mancanti e fornire le ragioni:

2 I dati inseriti in BDAP sono congruenti con quelli presenti nei documenti contabili della Regione/Provincia autonoma (anche se provvisori)?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 La relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra tutti gli elementi indicati dall'art. 11, co. 6, d.lgs. n. 118/2011?

3.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4 L'organo di revisione ha rilevato irregolarità contabili tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio 2022 e, conseguentemente, suggerito misure correttive non adottate dalla Regione/Provincia autonoma?

4.1 In caso di risposta affermativa, riassumere il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di controllo e le motivazioni adottate dall'amministrazione regionale a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

5 È stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione di tutti i rilievi, ancorchè non recepiti, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013?

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6 La Regione/Provincia autonoma ha adottato il Piano regionale per l'attuazione del Programma nazionale GOL - Garanzia Occupabilità Lavoratori (PNRR, Missione 5, Componente 1, intervento 1.1) con i relativi provvedimenti attuativi?

6.1 In caso di risposta affermativa, descrivere sinteticamente il contenuto del Piano e i relativi obiettivi:

6.2 In caso di mancata adozione del piano, fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

Sez.I-Domande_preliminari



SEZIONE II - REGOLARITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1 Le retribuzioni del personale pubblico regionale e delle società partecipate dalla Regione/Provincia autonoma hanno rispettato nel 2022 il limite massimo retributivo previsto dall'art. 13, d.l. n. 66/2014?

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 Nel 2022 è stato assicurato il contenimento della spesa per il personale rispetto al valore medio degli impegni del periodo 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, cc. 557, 557-bis e 557-quater, l. n. 296/2006?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione, con riferimento alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione economico finanziaria, ha sostenuto nel 2022 una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia, determinato dal d.m. 03/09/2019, di attuazione dell'art. 33 co. 1, d.l. n. 34/2019? (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO)

3.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4 Indicare la spesa del personale impegnata negli esercizi 2018 e 2022, calcolata secondo le definizioni di cui all'art. 2, lett. a), d.m. del 03/09/2019 (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO).

Esercizio	Impegni
2018	
2022	

5 Il Collegio dei revisori dei conti ha asseverato che le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate nel 2022 garantiscono il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio (art. 33, co. 1, d.l. n. 34/2019)?

5.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

6 A seguito delle assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate nel 2022, in esecuzione del PIAO, indicare il rapporto fra la "spesa di personale" a regime e la media delle "entrate correnti" del triennio

6.1 Fornire eventuali chiarimenti:



7 È stato rispettato nel 2022 il limite complessivo delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, co. 2, d.lgs. n. 75/2017, anche in relazione agli adeguamenti previsti dall'art. 33, co. 1, sesto e ultimo periodo del d.l. n. 34/2019?

7.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8 Le informazioni inviate dalla Regione/Provincia autonoma alla banca dati del Ministero dell'economia e delle finanze (Sistema Conoscitivo del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche - SI.CO.) ai fini della rilevazione del conto annuale 2022 sono congruenti con quelle sulla spesa per il personale presenti in rendiconto?

8.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9 In caso di acquisto sul mercato di servizi originariamente prodotti al proprio interno, sono state adottate misure in materia di personale con conseguenti risparmi riscontrati nelle relazioni degli organi di revisione e di controllo interno (art. 6-bis, d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 4, co. 2, d.lgs. n. 75/2017)?

9.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

10 È stata data attuazione alle disposizioni in materia di convenzioni quadro Consip e centrali di committenza regionali di cui all'art. 9, d.l. n. 66/2014 e di mercato elettronico per l'approvvigionamento di beni e servizi strumentali, di cui all'art. 1, co. 450, l. n. 296/2006?

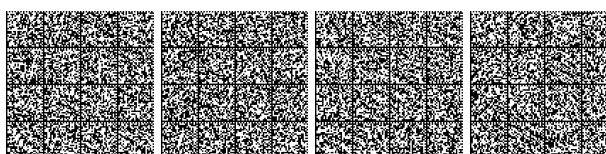
10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

11 È stato allegato alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza, nonché l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti? ALLEGARE IL DOCUMENTO SU CON.TE.

11.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

12 L'organo di revisione ha verificato, tramite le attestazioni dei responsabili dei servizi, il corretto riconoscimento dei debiti fuori bilancio esistenti alla fine dell'esercizio?

12.1 In caso di risposta negativa, indicare l'ammontare di tali debiti:



NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

--



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (1-29)

1 Nel corso del 2022, la Regione/Provincia autonoma ha provveduto a:

	<i>In caso di risposte negative fornire chiarimenti</i>
a) adottare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali?	
b) tenere la contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011?	
c) adottare il bilancio consolidato?	
d) adottare la matrice di correlazione per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale (pubblicata sul sito Arconet)?	
e) rideterminare le voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale?	

2 Sulla base delle verifiche effettuate, il sistema di inventariazione consente di rilevare in maniera tempestiva e completa tutte le categorie di beni appartenenti alla Regione/Provincia autonoma?

2.1 Indicare, per ciascuna delle voci riportate nella tabella, l'anno più recente di aggiornamento dell'inventario:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

2.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 Alla data del 31/12/2022, i risultati del rendiconto hanno evidenziato un disavanzo di amministrazione?

3.1 In caso di risposta affermativa, indicarne la fattispecie, i piani di rientro adottati e le relative coperture annue:

4 La parte vincolata presente nel risultato di amministrazione è conforme alle norme del d.lgs. n. 118/2011 e ai principi contabili allegati?

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 Il metodo di calcolo utilizzato per determinare il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è conforme ai principi contabili contenuti nell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6 La Regione/Provincia autonoma, nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020, così come modificato dall'art. 30-bis, co. 1, d.l. n. 41/2021?



7 La quota accantonata ai fondi per passività potenziali, ai sensi dell'art. 46, co. 3, d.lgs. n. 118/2011, risulta congrua rispetto agli esiti delle ricognizioni effettuate?

7.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato la ricognizione del contenzioso pendente al 31/12/2022 nei termini richiesti dal principio contabile (punto 5.2, lett. h, All. 4/2, d.lgs. n. 118/2011)?

8.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9 La Regione/Provincia autonoma ha svolto il monitoraggio annuale in ordine all'adeguatezza degli accantonamenti del fondo rischi da contenzioso?

9.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9.2 In caso di risposta affermativa, illustrare sinteticamente le modalità del monitoraggio effettuato:

10 Con riferimento ai quesiti precedenti, l'Organo di revisione ha verificato la congruità dell'accantonamento al fondo rischi sulla base della documentazione fornita dalla Regione/Provincia autonoma?

10.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

10.2 In caso di risposta affermativa, descrivere sinteticamente le eventuali criticità rilevate:

11 Compilare la seguente tabella sulla consistenza del fondo rischi da contenzioso al 31/12/2022:

Risorse accantonate al 01/01/2022	Risorse accantonate al 01/01/2022 applicate al bilancio dell'esercizio (con segno -)	Risorse accantonate nell'esercizio 2022 (con segno +)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
				0,00



12 Nell'esercizio 2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, del d.lgs n. 118/2011?

12.1 In caso di risposta affermativa, compilare la seguente tabella:

Esercizio	Debiti fuori bilancio riconosciuti con legge regionale	Debiti fuori bilancio riconosciuti ex art. 73, co. 4, d.lgs. n. 118/2011	Totale debiti fuori bilancio
	(a)	(b)	(c)=(a)+(b)
2022			0,00

13 In presenza di contratti di finanza derivata in corso di esecuzione, la Regione/Provincia autonoma ha effettuato accantonamenti prescritti dai principi contabili?

13.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

14 La quota accantonata al fondo perdite società partecipate, ai sensi dell'art. 21, d.lgs. n. 175/2016, come integrato dall'art. 6, co. 1, d.l. 23/2020, risulta conforme al dettato normativo?

14.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti anche in ordine a eventuali casi di mancata approvazione dei bilanci degli organismi partecipati nei termini di legge:

15 Compilare la seguente tabella:

Totale delle perdite degli organismi partecipati	Totale delle perdite degli organismi partecipati non ripianate, in relazione alla quota di partecipazione della Regione/Provincia autonoma	Fondo perdite Regione/Provincia autonoma (Rendiconto 2022)

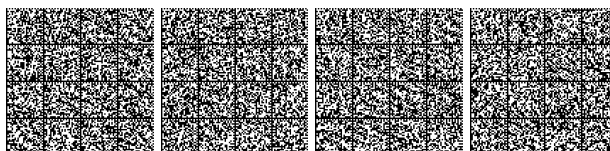
16 La quota accantonata al fondo residui perenti nel risultato di amministrazione risulta congrua e conforme ai principi contabili? (Cfr. Sezione III, tabella 37.8 - GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI 2018-2023 E INCIDENZA PAGAMENTI ANNI 2018-2022)

16.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

17 La Regione/Provincia autonoma ha dato copertura finanziaria, nel 2022, a spese d'investimento finanziate mediante debito autorizzato e non contratto?

17.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'ammontare del debito autorizzato e non contratto di competenza 2022:

17.2 Indicare l'ammontare del debito autorizzato e non contratto al 31/12/2022 (stock):



18 In relazione alle operazioni di investimento dell'esercizio 2022 coperte da mutui autorizzati e non contratti, la Regione/Provincia autonoma:

a) ha registrato, nell'ultimo anno, un valore dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rispettoso dei termini di cui all'art. 4, d.lgs. n. 231/2002 (art. 40, co. 2-bis, d.lgs. n. 118/2011)?

b) ha allegato alla relazione sulla gestione l'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito autorizzato e non contratto (art. 11, co. 6, lett. d-bis, d.lgs. n. 118/2011)?

c) ha allegato alla relazione sulla gestione l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato alla fine dell'anno il disavanzo da debito autorizzato e non contratto, distintamente per esercizio di formazione (art. 11, co. 6, lett. d-ter, d.lgs. n. 118/2011)?

18.1 In caso di risposta affermativa, indicarne la fattispecie, i piani di rientro adottati e le relative coperture annue:

19 Il Fondo pluriennale vincolato determinato alla data del 31 dicembre 2022 risulta conforme alle imputazioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, secondo il criterio dell'esigibilità dell'obbligazione (anche in conformità ai cronoprogrammi di spesa)?

19.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

20 La Regione/Provincia autonoma ha ritenuto di stralciare dalle scritture finanziarie i crediti, aventi un'anzianità superiore al triennio, riconosciuti di dubbia e difficile esazione, mantenendoli in appositi elenchi allegati al rendiconto annuale con l'indicazione del loro ammontare complessivo?

20.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

21 In sede di utilizzo del risultato di amministrazione al 31/12/2021, la Regione/Provincia autonoma:

		In caso di risposte negative fornire chiarimenti
a) ha quantificato e accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità in conformità ai criteri previsti al punto 3.3 del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?		
b) ha operato l'aggiornamento del prospetto riguardante la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto in conformità ai criteri previsti al punto 9.2 del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?		
c) ai fini dello svincolo delle quote vincolate dell'avanzo, si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 109, co. 1-ter, d.l. n. 18/2020?		
d) per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento, nel corso dell'esercizio provvisorio, determinerebbe danno per l'ente, si è avvalsa della possibilità di utilizzare quote vincolate dell'avanzo di amministrazione prevista dal punto 8.11 del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?		
e) ha rispettato, in sede di assestamento del bilancio, l'ordine di priorità previsto per l'utilizzo dell'avanzo libero (punto 9.2.12, del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011)?		



22 L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai Titoli 4, 5 e 6 delle entrate siano state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, fatte salve le eccezioni previste dalla legge?

22.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

23 In relazione alle entrate vincolate, pur in assenza di un espresso vincolo normativo, la Regione/Provincia autonoma prevede prudenzialmente la costituzione di vincoli sulle giacenze di cassa, provvedendo alle tempestive ricostituzioni in caso di movimentazioni per temporanee esigenze di liquidità?

23.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

23.2 In caso di risposta affermativa, indicare le modalità:

24 La Regione/Provincia autonoma ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel rispetto dei limiti definiti dall'art. 69, co. 9, d.lgs. n. 118/2011?

24.1 In caso di mancato rispetto dei limiti, fornire chiarimenti:

25 La Regione/Provincia autonoma ha provveduto, nell'esercizio 2022, al rimborso delle quote delle anticipazioni di liquidità di cui agli artt. 2 e 3, co. 1, lett. a) e b), d.l. n. 35/2013 e s.m.i.?

25.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

26 La Regione/Provincia autonoma ha usufruito di anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale)

26.1 In caso di risposta positiva, indicare l'importo delle anticipazioni di liquidità concesse, ai sensi di quale normativa è avvenuta la concessione e l'intervenuta contabilizzazione nel rendiconto:



27 La Regione/Provincia autonoma, in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., l. n. 145/2018, ha effettuato accantonamenti al Fondo di garanzia debiti commerciali, nel rendiconto 2022, secondo le modalità ivi indicate?

27.1 In caso di risposta affermativa, indicare se per la Regione/Provincia autonoma si sia reso necessario utilizzare la facoltà di cui all'art. 1, co. 861, l. n. 145/2018:

27.2 Indicare l'ammontare del Fondo di garanzia debiti commerciali:

27.3 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

28 La Regione/Provincia autonoma ha inserito nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, per la parte eventualmente non utilizzata a fine esercizio, le risorse ricevute dallo Stato per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, con particolare riguardo a quelle relative al fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome, come prescritto dall'art. 1, co. 823, l. n. 178/2020?

28.1 In caso di risposta affermativa compilare la tabella:

Descrizione	Importo ricevuto dallo Stato	Importo non utilizzato al 31/12/2022 e confluito nella quota vincolata
Risorse relative al fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome		

28.2 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

29 Risultano essere state allocate tra le spese per partite di giro e servizi in conto di terzi poste che avrebbero dovuto trovare corretta appostazione tra le spese correnti o in c/capitale sulla base dei principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

29.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

29.2 In caso di "altre partite di giro", indicare il dettaglio delle voci inserite:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (30)

30 Fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale)?

Compilare la tabella sottostante:

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2022
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
Totale	0,00

Importi in euro

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

Sez.III_30_Altri_dati_contab



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (31)

31 - Equilibri di cassa

EQUILIBRI DI CASSA		Importi in euro
		Anno 2022
Entrate titoli 1-2-3	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽¹⁾	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	0,00
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo; v. saldo C) ⁽³⁾	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui rata rimborso anticipazioni di liquidità		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
A) Equilibrio di parte corrente		0,00
- di cui risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽¹⁾	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽²⁾	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo; v. saldo C) ⁽³⁾	(+)	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		0,00
- di cui risorse vincolate in conto capitale nel bilancio		0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
C) Variazioni attività finanziaria ⁽³⁾		0,00
- di cui risorse vincolate attività finanziarie nel bilancio		0,00
Entrate categoria 9010400: Anticipazioni finanziamento sanità incassate nell'anno	(+)	0,00
Spese missione 99.02: Rimborsi anticipazione sanità pagate nell'anno	(-)	0,00
D) Saldo Anticipazioni/Rimborsi sanità dell'anno		0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo 9) al netto di "Entrate categoria 9010400"	(+)	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo 7) al netto di "Spese missione 99.02"	(-)	0,00
E) Saldo conto terzi e partite di giro		0,00
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere	(+)	0,00
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere	(-)	0,00
F) Saldo anticipazioni/rimborsi tesoriere		0,00
EQUILIBRIO FINALE (G=A+B+D+E+F)		0,00

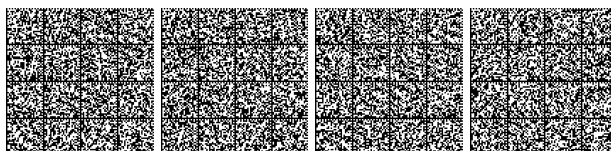
(1) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(2) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(3) Se negativo il saldo va computato a detrarre nell'equilibrio di parte corrente, se positivo a sommare nell'equilibrio di conto capitale

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (32)

32 - La Regione/Provincia autonoma ha registrato al 31/12/2022 un disavanzo di amministrazione?

NO

32.1 - Compilare la seguente tabella

Descrizione	Esercizio di riferimento	Numero delibera	Data delibera
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			
Disavanzo tecnico al 31 dicembre			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			

32.2 - Compilare la seguente tabella relativa alla composizione del disavanzo

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Importi in euro				
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 (a) (1)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 (b) (2)	DISAVANZO RIPIANATO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) (3)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2022 (e) = (d) - (c) (3)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto al 31/12/2021			0,00		0,00
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00		0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			0,00		0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre			0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022			0,00		0,00
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio 2022			0,00		0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo); gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello di cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di preconsuntivo.

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo).

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato).

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

(5) Indicare solo importi positivi.

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale questo ciascuna annotazione si riferisce.

SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (33-36)

33 Nel triennio 2020-2022 il servizio di riscossione ordinaria della tassa automobilistica regionale è stato gestito direttamente dalla Regione/Provincia autonoma?

34 Nel caso di gestione indiretta indicare l'affidatario del Servizio (Agenzia delle Entrate, ACI, Società, Consorzio, ecc.) e specificare quali fasi della gestione della tassa automobilistica sono state oggetto di affidamento o di convenzione.

35 Illustrare brevemente come viene gestita la riscossione coattiva della tassa automobilistica regionale:

36 - Tassa automobilistica regionale

TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (2020-2022)	Importi in euro		
	2020	2021	2022
Gettito lordo teorico al 31/12 sulla base dell'effettivo parco circolante (A)			
Esenzioni/riduzioni (B) riconosciute sui veicoli indicati in nota ⁽³⁾			
Gettito netto teorico (A-B)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti spontanei nei termini			
Ravvedimenti spontanei ⁽¹⁾ :			
- di cui tributi			
Pagamenti su avvisi bonari ⁽¹⁾⁽²⁾ :			
- di cui tributi			
Atti di accertamento (emessi) o ingiunzioni ex r.d. n. 639/1910 non precedute da atto di accertamento ⁽¹⁾ :			
- di cui tributi			
Riscossioni su atti di accertamento o ingiunzioni ex r.d. n. 639/1910 non precedute da atto di accertamento ⁽¹⁾ :			
- di cui tributi			
Riscossione coattiva atti di accertamento, sia diretta, sia affidata a terzi ⁽¹⁾ :			
- di cui tributi			
Accertamenti con diretta iscrizione a ruolo al netto degli sgravi ⁽¹⁾ :			
- di cui tributi			
Riscossioni a seguito di diretta iscrizione a ruolo ⁽¹⁾ :			
- di cui tributi			
Gettito non riscosso	0,00	0,00	0,00

⁽¹⁾ Importo complessivo, comprensivo di tributi, sanzioni e interessi.

⁽²⁾ Da compilarsi nel caso in cui l'amministrazione abbia emesso avvisi bonari.

⁽³⁾ Esenzioni/riduzioni.

36.1 Fornire eventuali indicazioni sulle esenzioni/riduzioni:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (37)**37 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

37.1 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2022 dei residui attivi iscritti in anni precedenti il 2018.

Residui attivi ante 2018	Importi in euro		
	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9 (esclusi depositi di/presso terzi, cat. 9020400)
Iniziali da riscuotere (+)			
Riscossi (-)			
Stralciati o cancellati (-)			
Totale finali da riscuotere	0,00	0,00	0,00

37.2 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio della gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2018, iscritti in contabilità mediante ruoli.

Residui attivi iscritti a ruolo ante 2018	Residui attivi
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2022	
Somme riscosse nell'anno 2022	
Sgravi richiesti nell'anno 2022	
Somme conservate al 31/12/2022	0,00

37.3 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2022).

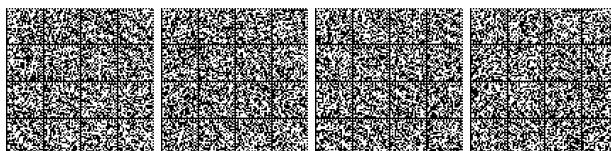
Insussistenze derivanti da:	Minori residui attivi
- Gestione corrente non vincolata	
- Gestione corrente vincolata	
- Gestione in conto capitale	
- Gestione servizi c/terzi	
- Altro	
TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	0,00

37.4 Indicare gli importi dei residui attivi del Titolo 9, non compensativi di residui passivi del Titolo 7 eliminati per prescrizione o dubbia esigibilità:

Importi in euro	
Dubbia esigibilità	
Prescrizione	

37.5 Compilare le tabelle seguenti relative all'analisi sulla "anzianità" dei residui.

Residui	Importi in euro						Totale
	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio 2018	Residui provenienti da esercizio 2019	Residui provenienti da esercizio 2020	Residui provenienti da esercizio 2021	Residui provenienti da esercizio 2022	
Attivi Titolo 1							0,00
Attivi Titolo 2							0,00
Attivi Titolo 3							0,00
Attivi Titolo 4							0,00
Attivi Titolo 5							0,00
Attivi Titolo 6							0,00
Attivi Titolo 7							0,00
Attivi Titolo 9							0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 1							0,00
Passivi Titolo 2							0,00
Passivi Titolo 3							0,00
Passivi Titolo 4							0,00
Passivi Titolo 5							0,00
Passivi Titolo 7							0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comparto sanitario

Residui	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio 2018	Residui provenienti da esercizio 2019	Residui provenienti da esercizio 2020	Residui provenienti da esercizio 2021	Residui provenienti da esercizio 2022	Totale
Attivi Titolo 1							0,00
Attivi Titolo 2							0,00
Attivi Titolo 3							0,00
Attivi Titolo 4							0,00
Attivi Titolo 5							0,00
Attivi Titolo 6							0,00
Attivi Titolo 7							0,00
Attivi Titolo 9							0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 1							0,00
Passivi Titolo 2							0,00
Passivi Titolo 3							0,00
Passivi Titolo 4							0,00
Passivi Titolo 5							0,00
Passivi Titolo 7							0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

37.6 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2022 dei residui passivi anteriori al 2018.

Importi in euro				
Residui passivi ante 2018	Spesa Corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	Partite di giro
Iniziali da pagare (+)				
Pagati (-)				
Perenti (-)				
Insussistenze* (-)				
Totale finali da pagare	0,00	0,00	0,00	0,00

* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

37.7 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2022).

Insussistenze derivanti da:	Minori residui passivi	
	Perenti	Insussistenze*
- Gestione corrente non vincolata		
- Gestione corrente vincolata		
- Gestione in conto capitale		
- Gestione servizi c/terzi		
- Altro		
TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	0,00	0,00

* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

37.8 Con riferimento alla consistenza e al grado di copertura dei residui perenti, compilare le seguenti tabelle (art. 60, d.lgs. n. 118/2011):

37.8.1 Consistenza dei residui perenti:

Esercizio finanziario	Importi in euro					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Consistenza dei residui passivi perenti alla fine dell'esercizio (a)						

37.8.2 Grado di copertura dei residui perenti 2018-2023 e incidenza dei pagamenti anni 2018-2022:

Esercizio finanziario successivo	Importi in euro					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Copertura iniziale dei residui passivi perenti (b)						
% grado di copertura dei residui perenti (c)=(b)/(a)						
Somme reclamate						
Copertura finale dei residui passivi perenti						
pagamenti di residui perenti(d)						
% pagamenti su fondi perenti (e)=(d)/(b)						
% pagamenti su consistenza (f)=(d)/(a)						

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (38)**38 FONDO DI CASSA**

38.1 - Saldo fondo di cassa (anno 2022)

Importi in euro

<u>Anno 2022</u>	Da Rendiconto	Da Siope	Dal conto del Tesoriere
Fondo di cassa iniziale (01/01/2022)			
Riscossioni			
Pagamenti			
Saldo di cassa finale (31/12/2022)			
di cui Conto Gestione Regione			
Conto Gestione Sanità			

38.2 - Riconciliazione fondo di cassa (rendiconto-SIOPE)

Importi in euro

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
(a) Fondo di cassa finale (da rendiconto)			
(b) Fondo di cassa finale (da SIOPE - cod. 1400)			
(c)=(a-b) Differenza	0,00	0,00	0,00
di cui:			
(d) - Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti			
(e) - Riscossioni effettuate dal tesoriere/cassiere e non contabilizzate dalla Regione			
(f) - Pagamenti effettuati dal tesoriere/cassiere e non contabilizzate dalla Regione			
(g) - Incassi contabilizzati dalla Regione e non dal tesoriere/cassiere			
(h) - Pagamenti contabilizzati dalla Regione e non dal tesoriere/cassiere			
(i) ALTRE POSTE RETTIFICATIVE (+/-) eventualmente da indicare in nota			
(l)=(d-e+f+g-h+i) TOTALE	0,00	0,00	0,00
(m)=(c-l) Delta	0,00	0,00	0,00

38.3 - Altri fondi dell'ente

Compilare solamente se ricorre la casistica**Importi in euro**

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondi dell'ente presso il Tesoriere al di fuori del conto di tesoreria			
Fondi dell'ente presso altri istituti di credito			

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (1-8)

1 Nell'esercizio 2022, il ricorso all'indebitamento per investimenti rispetta le prescrizioni previste dall'art. 62, d.lgs. n. 118/2011?

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 È stata monitorata la correlazione dell'indebitamento contratto con le spese di investimento effettuate, anche con documento allegato al bilancio di previsione?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. n. 350/2003, diverse da mutui ed emissione di obbligazioni?

3.1 In caso di risposta affermativa, indicare le tipologie (Esempio: leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, contratti di disponibilità, etc.) e l'ammontare di ciascuna operazione secondo le istruzioni impartite nella nota alla tabella 9.1 della Sezione IV:

4 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui?

4.1 In caso di risposta affermativa, precisare se è stata formalizzata una valutazione di convenienza economica:

4.2 Nel caso di avvenute rinegoziazioni di mutui, le eventuali economie sono state destinate a spese di investimento?

4.2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5 La Regione/Provincia autonoma alla data del 31/12/2022 aveva in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivata?

5.1 In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto contiene gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti di finanza derivata o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. k), d.lgs. n. 118/2011?

5.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



6 Indicare nella tabella seguente eventuali prestiti esclusi dal calcolo del limite quantitativo all'indebitamento, di cui all'art. 62, co. 6, d.lgs. n. 118/2011, e darne motivazione.

		<i>Importi in euro</i>
		Importo
Totale mutui e prestiti		
Importo escluso dal calcolo		
Descrizione	Motivazione	
Totale mutui e prestiti per limite di indebitamento		

7 In relazione al nuovo indebitamento acceso nel corso del 2022, compilare la tabella indicando l'ammontare, il settore di intervento (elenco Mop) e il sottosettore di intervento (elenco Mop):

					<i>Importi in euro</i>
Identificativo del finanziamento	Tipologia di finanziamento	Importo	Settore intervento (MOP)	Sottosettore intervento (MOP)	
Totale		0,00			

8 Sono state prestate garanzie (tipiche o atipiche) a favore dei soggetti indicati nella tabella sottostante?

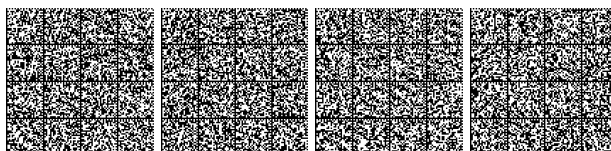
8.1 Compilare la tabella sottostante:

				<i>Importi in euro</i>
Categorie di soggetti	Accantonamenti previsti nel bilancio 2022	Somme pagate a seguito di escussioni nel 2022	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2022	
Imprese				
Famiglie				
Organismi partecipati				
Totale	0,00	0,00	0,00	



NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (9-10)

9 INDEBITAMENTO

9.1 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLA REGIONE

Importi in euro

INDEBITAMENTO A CARICO DELLA REGIONE		2020	2021	2022
Mutui	totale (a)			
	di cui sanità (1)			
Obbligazioni *	totale (b)			
	di cui sanità (2)			
Altro **	totale (c)			
	di cui sanità (3)			
Totale debito a carico della Regione	totale d=a+b+c	0,00	0,00	0,00
	di cui sanità 4=1+2+3	0,00	0,00	0,00

* Si precisa che le obbligazioni di tipo *Bullet* vanno iscritte nella colonna b) al valore nominale di emissione, mentre i relativi accantonamenti dovranno essere inseriti nella Tab 9.6 alla lettera b).

** Nella voce altro sono valorizzate le operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, l. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni, oltre alle forme, tipiche e atipiche, di garanzia del credito. Tale voce **non** deve comprendere le anticipazioni di liquidità incassate ex d.l. n. 35/2013, d.l. n. 102/2013, l. n. 147/2013, d.l. n. 66/2014, d.l. n. 78/2015, l. n. 160/2019, d.l. n. 34/2020, d.l. n. 73/2021 che dovranno essere inseriti nella Tab. 10.

Indicare, nel box Note in calce, tipologia e relativi importi delle operazioni che compongono la voce "altro".

9.2 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLO STATO

Importi in euro

INDEBITAMENTO A CARICO DELLO STATO		2020	2021	2022
Mutui	totale (a)			
	di cui sanità (1)			
Obbligazioni	totale (b)			
	di cui sanità (2)			
Altro	totale (c)			
	di cui sanità (3)			
Totale debito a carico dello Stato	totale d=a+b+c	0,00	0,00	0,00
	di cui sanità 4=1+2+3	0,00	0,00	0,00

9.3 - MUTUI A CARICO DELLA REGIONE - ENTI CREDITORI

Importi in euro

ENTI CREDITORI	2020	2021	2022
Ministero dell'Economia e delle Finanze, Cassa DD.PP e altri Istituti pubblici equiparati (1)			
Istituti di credito ordinario (2)			
Totale mutui a carico Regione (A=1+2)	0,00	0,00	0,00

9.4 - INDEBITAMENTO - TIPOLOGIA TASSI

Importi in euro

TIPOLOGIA TASSI	2020	2021	2022
Tasso fisso (1)			
Tasso variabile (2)			
Debito complessivo a carico Regione (A=1+2)	0,00	0,00	0,00



9.5 - STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA E RELATIVI FLUSSI IN ENTRATA E IN USCITA

Compilare la tabella sottostante con le informazioni dettagliate per singola tipologia di contratto

Importi in euro

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA		2020	2021	2022
Debito complessivo a carico Regione: Valore nominale	(A)=(1+2+3)	0,00	0,00	0,00
Mutui	Mutui a carico Regione (1)			
	IRS su mutui (1a)			
Obbligazioni	Obbligazioni a carico Regione (2)			
	IRS su obbligazioni (2a)			
	Currency (2b)			
	Derivati pluristruttura (2c)			
	Totale strumenti di finanza derivata (2a+2b+2c)	0,00	0,00	0,00
Altro	Totale (3)			
	Strumenti di finanza derivata (3a)			
Flussi in uscita e in entrata correlati a strumenti di finanza derivata	Flussi in uscita			
	Flussi in entrata			

Questa tabella esamina le principali tipologie di strumenti finanziari derivati utilizzati dalle Regioni/Province autonome; in particolare dopo aver fornito la consistenza complessiva del debito a carico Regione/Provincia autonoma (prima colonna) bisogna specificare il valore nozionale di ciascuno degli strumenti finanziari derivati descritti e, infine, i flussi in uscita e in entrata generati da tali strumenti di gestione attiva del debito. Nella colonna "Flussi in uscita" andranno inseriti gli importi che la Regione/Provincia autonoma paga (denominazione anche usata per tali somme: "con derivato") e nella colonna "Flussi in entrata" gli importi che la Regione/Provincia autonoma riceve (denominazione anche usata per tali somme: "senza derivato"). Per quel che riguarda i dati relativi agli strumenti di finanza derivata si rammenta l'obbligo per gli enti, ai sensi dell'art. 62, co. 8, del d.l. n. 112/2008, di allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

9.6 - RACCORDO TRA VALORE NOMINALE ED EFFETTIVO DEL DEBITO COMPLESSIVO A CARICO DELLA REGIONE

Importi in euro

	2020	2021	2022
Debito complessivo a carico Regione: Valore nominale (A)			
Accantonamenti per ammortamento: operazioni Bullet (Sinking Fund/amortizing swap) (B)			
Debito complessivo a carico Regione: consistenza effettiva (C)=(A)-(B)	0,00	0,00	0,00

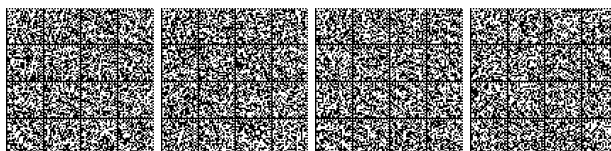
Si dovrà indicare unitamente al valore nominale del debito complessivo a carico della Regione/Provincia autonoma, contraddistinto dalla lettera a) anche il valore degli accantonamenti previsti ai fini dell'ammortamento delle obbligazioni di tipo *Bullet*, consistenti in fondi di ammortamento c.d. *sinking fund* oppure nella sottoscrizione di un *amortizing swap* di cui alla lettera b).

9.7 - MARK TO MARKET STRUMENTI DERIVATI (ultimo valore disponibile 2022)

Importi in euro

Descrizione	Valore nozionale degli strumenti finanziari	Valore Mark to market positivo (ultimo valore disponibile 2022)	Valore Mark to market negativo (ultimo valore disponibile 2022)
Mutui			
Obbligazioni			
Altro			
Totale	0,00	0,00	0,00

Andrà inserito l'ultimo valore disponibile, il c.d. valore *mark to market*, di segno positivo o negativo, in riferimento alle singole voci indicate nella colonna della descrizione.



9.8 - DEBITI A BREVE TERMINE*Importi in euro*

DEBITI A BREVE		2020	2021	2022
Verso Stato, Comuni a altri Enti Pubblici	totale			
	di cui sanità			
Verso altre Regioni e aziende sanitarie extraregione	totale			
	di cui sanità			
Verso fornitori	totale			
	di cui sanità			
Altri debiti	totale			
	di cui sanità			
Totale debito a breve termine	totale	0,00	0,00	0,00
	di cui sanità	0,00	0,00	0,00

Inserire gli importi dei debiti a breve termine desumibili dalla contabilità economico-patrimoniale (Stato patrimoniale passivo).

10 - ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ*Importi in euro*

Anticipazioni di liquidità	2020	2021	2022
Sanità			
Non sanità			
Totale anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE V - ORGANISMI PARTECIPATI

1 All'esito della ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette e indirette, effettuata entro il 31 dicembre 2022, la Regione/Provincia autonoma ha deliberato il mantenimento di partecipazioni societarie, dirette o indirette?

1.1 In caso di risposta positiva, dette partecipazioni sono coerenti con le finalità perseguibili ai sensi dell'art. 4, Tusp?

1.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 In caso di programmata razionalizzazione/dismissione delle partecipazioni societarie nel precedente piano di revisione approvato al 31/12/2021, le misure sono state attuate nel rispetto dei tempi previsti?

2.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione/Provincia autonoma ha reinternalizzato funzioni o servizi affidati a società da essa controllate e oggetto di razionalizzazione/dismissione?

3.1 Nel caso di risposta positiva, la Regione/Provincia autonoma ha provveduto a riassorbire le unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente e transitate alle dipendenze della società ai sensi dell'art. 19, co. 8, Tusp?

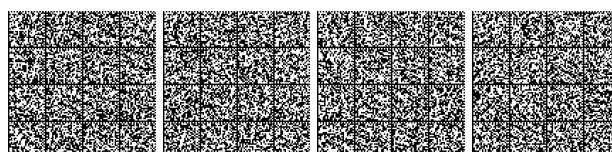
3.1.1 Nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti.

3.2 Nel caso di risposta positiva, indicare quali funzioni o servizi siano stati reinternalizzati, nonché le società interessate:

4 La Regione/Provincia autonoma ha avviato nel 2022 operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016?

4.1 In caso di risposta affermativa, indicare sinteticamente le operazioni avviate:

5 Indicare quali servizi pubblici locali sono gestiti in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art. 3-bis, cc. 1 e 1-bis, d.l. n. 138/2011.



6 Sono stati posti in essere nuovi affidamenti da parte degli Enti di governo degli ATO nel 2022?

6.1 In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente:

7 La Regione/Provincia autonoma si è astenuta dal sottoscrivere aumenti di capitale e/o dall'effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 14, co. 5, d.lgs. n. 175/2016)?

7.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti, tenuto conto che l'art. 10, co. 6-bis, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, prevede che, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non venga incluso nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dello stesso art. 14, co. 5, d.lgs. n. 175/2016:

8 In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale dell'organismo al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stata valutata la redditività futura della società in perdita?

8.1 Fornire chiarimenti:

9 In caso di risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti nelle società di cui all'art. 21, co. 3, d.lgs. n. 175/2016, è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori?

9.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

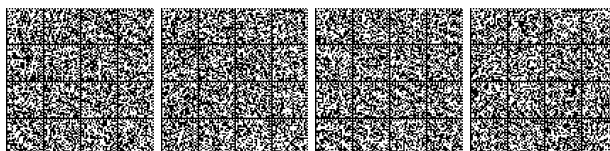
10 La conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra la Regione/Provincia autonoma e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011) ha evidenziato situazioni di disallineamento?

10.1 In caso di risposta affermativa, indicarne gli importi e le cause, nonché se l'Ente abbia assunto senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della conciliazione delle partite debitorie e creditorie:

11 La relativa nota informativa allegata al rendiconto risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo?

12 I dati inviati dalla Regione/Provincia autonoma alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate al rendiconto?

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



13 La Regione/Provincia autonoma, nel corso dell'esercizio 2022, ha effettuato finanziamenti aggiuntivi ai propri organismi partecipati, in conseguenza della situazione derivante dalla pandemia da Covid-19 o dall'incremento dei costi di materie prime ed energia?

13.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'importo impegnato:

13.2 Specificare, in particolare, l'ammontare dei fondi straordinari a favore del sistema del trasporto pubblico locale. Indicare l'importo impegnato:

14 Nel corso dell'esercizio 2022, la Regione/Provincia autonoma ha deliberato la costituzione di nuove società o acquisito partecipazioni in società già costituite?

14.1 In caso di risposta affermativa, sono stati trasmessi i pertinenti atti deliberativi alla Sezione della Corte dei conti territorialmente competente ai fini del controllo esercitato dalla magistratura contabile ai sensi dell'art. 5, co. 3, come novellato dall'art. 11, co. 1, lett. a), nn. 1) e 2), l. n. 118/2022, e co. 4, d.lgs. n. 175/2016?

14.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

15 Nel corso del 2022, sono stati addebitati alla Regione/Provincia autonoma interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dai propri organismi partecipati?

15.1 Nel caso di risposta affermativa indicare l'importo cumulato e il numero di organismi:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VI - RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

1 Ai sensi dell'art. 1, co. 824, della l. n. 145/2018, la Regione/Provincia autonoma ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato n. 10 al d.lgs. n. 118/2011?

1.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

2 La Regione ha trasmesso, entro il termine perentorio del 31 marzo 2023, al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione relativa alla realizzazione degli investimenti previsti dall'art. 1, cc. da 495 a 495-ter, della l. n. 232/2016 e dall'art. 1, cc. da 833 a 836, della l. n. 145/2018? (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO)

2.1 In caso di risposta affermativa, allegare (tramite applicativo Con.Te) la certificazione inviata al Mef

2.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 Risultano esservi stati casi di evidente sovrastima delle entrate correnti o di accertamenti effettuati in assenza dei presupposti indicati dai principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

3.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - PARTE I GENERALE (1-27)

1 Con riferimento al rendiconto 2022, indicare le entrate e le spese per la gestione sanitaria al netto dei movimenti per anticipazioni sanità e rimborsi anticipazioni sanità:

	GESTIONE SANITARIA CORRENTE	GESTIONE SANITARIA IN CONTO CAPITALE	
Entrate	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		
	ACCERTAMENTI (A)		
	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		
	RESIDUI ATTIVI INIZIALI (RS)		
	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (PR)		
	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		
	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS - RR+R)	0,00	0,00
	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	0,00	0,00
	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	0,00	0,00
Spese	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		
	IMPEGNI (I)		
	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		
	RESIDUI PASSIVI INIZIALI (RS)		
	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		
	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		
	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	0,00	0,00
	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	0,00	0,00
	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	0,00	0,00

2 La spesa sanitaria corrente (Impegni, Pagamenti c/competenza e Pagamenti c/residui) sopra indicata coincide con il totale della MISSIONE 13 - Tutela della salute, presente nell'allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati, ovvero nei Prospetti delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spesa Corrente (Impegni, Pagamenti c/competenza e Pagamenti da residui)?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, illustrando anche le eventuali altre missioni, con il relativo importo, per determinare la spesa sanitaria corrente:

3 La spesa sanitaria in conto capitale (Impegni, Pagamenti c/competenza e Pagamenti c/residui) sopra indicata coincide con il totale della MISSIONE 13 - Tutela della salute, presente nell'allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati, ovvero nei Prospetti delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spesa conto capitale (Impegni, Pagamenti c/competenza e Pagamenti da residui)?

3.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, illustrando anche le eventuali altre missioni, con il relativo importo, per determinare la spesa sanitaria in conto capitale:

4 È stata garantita nel bilancio regionale l'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite destinate al finanziamento del servizio sanitario, secondo la ripartizione in capitoli prevista dall'art. 20, d.lgs. n. 118/2011?

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



5 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), d.lgs. n. 118/2011, l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente (ivi compresi la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale *standard*, accertati nell'anno di competenza giuridica delle entrate)?

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6 La Regione/Provincia autonoma, entro il 31 marzo 2023, ha adempiuto all'obbligo di erogazione per cassa agli enti del SSR del 100% delle risorse incassate nel 2022 dallo Stato o autonomamente destinate al finanziamento del proprio SSR (art. 3, co. 7, d.l. n. 35/2013)?

6.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7 Fornire i seguenti dati relativi all'erogazione per cassa agli enti del SSR:

	<i>Importi in euro</i>	
	Esercizio corrente bilancio	Anno precedente
Risorse da Stato		
a) Risorse incassate da Stato (FSN annualità bilancio)		
b) Risorse incassate da Stato (FSN residui anni precedenti)		
Risorse Regione o Provincia autonoma		
a) risorse proprie del bilancio impegnate per gli enti sanitari regionali (competenza)		
b) risorse proprie del bilancio impegnate negli esercizi precedenti per gli enti sanitari regionali e pagate nell'esercizio di riferimento		
Erogazioni di cassa agli enti sanitari effettuate entro il 31/12		
a) erogazioni di cassa (competenza)		
b) erogazioni di cassa (conto residui)		
Erogazioni di cassa agli enti sanitari effettuate entro il 31/03		
a) erogazioni di cassa (competenza)		
b) erogazioni di cassa (conto residui)		

8 La Regione/Provincia autonoma, con riferimento ai gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali, ha rispettato le disposizioni previste dall'art. 20, co. 2-bis, d.lgs. n. 118/2011?

8.1 Qualora si sia verificata la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica degli adempimenti regionali, ovvero un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale che finanzia l'esercizio, detti eventi sono stati registrati come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), secondo periodo, e co. 2-ter, ultimo periodo, d.lgs. n. 118/2011?

8.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

9 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. b), d.lgs. n. 118/2011?

9.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio, per la parte in conto capitale riferita all'edilizia sanitaria, l'importo corrispondente a quello indicato nel decreto di ammissione al finanziamento, ai sensi dell'art. 20, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

11 Per l'esercizio 2022, è stato redatto e approvato dalla giunta regionale il bilancio sanitario consolidato del conto della gestione sanitaria accentrata e degli enti del servizio sanitario, ai sensi degli artt. 22, co. 3, e 32, d.lgs. n. 118/2011?



11.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

12 In caso di istituzione della GSA, sono stati assicurati, dal responsabile della gestione accentrata e dal responsabile della predisposizione del bilancio regionale, l'integrale raccordo e la riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 22, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti::

13 C'è corrispondenza tra i crediti vantati dagli enti sanitari e le somme destinate al finanziamento della sanità che la Regione/Provincia autonoma deve erogare agli enti stessi?

13.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

14 La Regione/Provincia autonoma ha in corso contenziosi giudiziari in materia di accordi contrattuali per la remunerazione di prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati?

14.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti specificando il valore complessivo del contenzioso, l'eventuale stima prudenziale degli oneri derivanti da tali contenziosi e la sua rappresentazione contabile:

15 Al di fuori dei casi previsti al quesito precedente, la Regione/Provincia autonoma è a conoscenza di altri contenziosi giudiziari in materia sanitaria che possano avere riflessi sul bilancio regionale?

15.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti specificando il valore complessivo del contenzioso:

16 Nel caso di contenziosi giudiziari in materia di accordi contrattuali per la remunerazione di prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati che si sono conclusi nell'anno 2022 con esito sfavorevole alla Regione compilare la seguente tabella:

Importi in euro

Ammontare complessivo delle sentenze di condanna per contenzioso con gli operatori accreditati	Importo pagato nell'esercizio 2022 (comprensivo dei pagamenti relativi a sentenze di anni precedenti)	Importo residuo da pagare (comprensivo degli importi relativi a sentenze di anni precedenti)

17 Indicare distintamente gli importi degli interessi e degli altri oneri correlati ai ritardati pagamenti verso i fornitori sostenuti direttamente dalla Regione in ambito sanitario.

Importi in euro

Importo totale degli oneri (interessi + altri oneri) liquidati nel 2022	Interessi	Altri oneri (es. spese legali)

18 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il tetto per la spesa farmaceutica convenzionata nella misura stabilita dall'art. 1, co. 399, l. n. 232/2016 come rideterminato dall'art. 1, co. 475, l. n. 178/2020?

18.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



19 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il tetto per la spesa farmaceutica per acquisti diretti nella misura stabilita dall'art. 1, co. 398, l. n. 232/2016 come rideterminato dall'art. 1, co. 281, l. n. 234/2021?

19.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

20 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il tetto per l'acquisto di dispositivi medici, pari al 4,4% del Fondo sanitario regionale (art. 15, co. 13, lett. f), d.l. n. 95/2012)?

20.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

21 La Regione/Provincia autonoma ha verificato che sia rispettata la soglia di accreditabilità e sottoscrivibilità degli accordi contrattuali con le strutture ospedaliere private, pari ad almeno 60 posti letto per acuti (art. 1, punto 2.5, dell'allegato al d.m. 2 aprile 2015, n. 70)?

21.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

22 Le strutture sanitarie già accreditate al 1 gennaio 2014, che non soddisfino i requisiti indicati nella precedente domanda e, quindi, interessati da processi di riconversione e/o fusione, raggiungono il requisito complessivo minimo di 80 posti letto per acuti (art. 1, punto 2.5, dell'allegato al d.m. 2 aprile 2015, n. 70)?

22.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

23 Nel corso del 2022, la Regione/Provincia autonoma ha attuato le disposizioni di cui all'art. 1, co. 406, l. n. 178/2020, che prevedono l'estensione della disciplina prevista dagli artt. 8-ter, 8-quater e 8-quinques del d.lgs. n. 502/92 anche alle strutture che erogano assistenza domiciliare?

23.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

24 Nel corso del 2022 è stata effettuata una riorganizzazione degli enti sanitari regionali ovvero l'istituzione di nuovi enti?

24.1 In caso di risposta affermativa, illustrare la riorganizzazione, le motivazioni sottese alla nuova scelta organizzativa e l'indicazione degli enti presenti:

25 La Regione/Provincia autonoma, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario e recuperare le liste d'attesa, ha emanato atti di indirizzo agli Enti del SSR, concernenti, tra l'altro, la possibilità di avviare procedure selettive per la reinternalizzazione di servizi appaltati, relativi alle mansioni sanitarie e socio-sanitarie (art. 1, co. 268, lett. c) l. n. 234/2021)?

25.1 In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente gli atti di indirizzo adottati:



26 La Regione/Provincia autonoma, nel 2022, ha garantito l'equilibrio economico del proprio sistema sanitario?

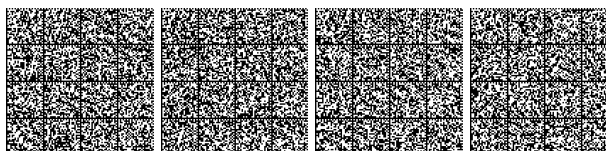
26.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

27 Per l'equilibrio del settore sanitario dell'anno 2022, la Regione/Provincia autonoma ha utilizzato le entrate di cui al *payback* relativo all'anno 2020 e 2021 oggetto di pagamento con riserva (art.1, co. 540, l. n. 197/2022)?

27.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'ammontare delle entrate riferite al *payback*:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - PARTE I (28)

28. Indicare i dati del bilancio sanitario consolidato per gli esercizi 2021/2022, relativi al consolidamento del conto della gestione sanitaria accentrata e degli enti del servizio sanitario (ai sensi degli artt. 22, co. 3, e 32, d.lgs. n. 118/2011):

	Importi in euro	
	Anno 2022	Anno 2021
SCHEMA DI RACCORDO RISULTATI CONSOLIDATI DEL SSR		
(A) Somma algebrica dei risultati di esercizio esposti nei modelli CE delle singole aziende		
(B) Risultato di esercizio esposto nel modello CE della GSA (000)	0,00	0,00
(C) Risultato di esercizio aggregato del SSR (A+B)	0,00	0,00
(D) Differenze emerse in sede di consolidamento (E-C)		
(E) Risultato di esercizio esposto nel modello CE consolidato (999)		
(F) "Risultato di gestione" del SSR come rideterminato dal Tavolo di verifica degli adempimenti e, per le Regioni in piano di rientro, dal Comitato LEA		
(G) Scostamento tra Risultato di esercizio esposto nel modello CE consolidato e "Risultato di gestione" rideterminato dal Tavolo (E-F)	0,00	0,00
(H) Composizione dello scostamento:	0,00	0,00
(H1) Esclusione contributi da Regione extra fondo per la copertura di LEA (codice CE AA0080)		
(H2) Esclusione di eventuali utili conseguiti dalle aziende e non destinati, con atto formale della Regione, alla copertura delle perdite dell'intero SSR		
(H3) Rettifiche relative al finanziamento sanitario ordinario corrente (quota indistinta)		
(H4) Rettifiche relative al finanziamento sanitario vincolato e per obiettivi di piano		
(H5) Rettifiche relative a contributi da Regione extra fondo per la copertura di extra LEA		
(H6) Rettifiche relative alla mobilità sanitaria extraregionale attiva e passiva		
(H7) Rettifiche relative alla quadratura delle partite infragruppo		
(H8) Rettifiche relative al payback		
(H9) Rettifiche relative ai ticket		
(H10) Rettifiche relative alle quote di contributi in conto esercizio destinate a investimento e quindi da stornare al patrimonio netto		
(H11) Rettifiche relative a svalutazioni dei crediti		
(H12) Rettifiche relative ad accantonamenti per personale dipendente e convenzionato		
(H13) Rettifiche relative ad accantonamenti su contenzioso		
(H14) Rettifiche relative ad altri accantonamenti		
(H15) Rettifiche relative a proventi straordinari		
(H16) Rettifiche relative a oneri straordinari		
(H17) Altro (illustrare nel box note)		

elaborato sulla base dei nuovi schemi CE e SP previsti dal d.m. 20 marzo 2013, aggiornati e modificati dal d.m. 24 maggio 2019

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - PARTE II SPECIALE (29-38)

29 La Regione/Provincia autonoma ha garantito, nel corso del 2022, la tenuta distinta delle rilevazioni contabili legate alla gestione dell'emergenza, attraverso il centro di costo "COV 20" (art. 18, co. 1, del d.l. n. 18/2020 e art. 1, co. 11, del d.l. n. 34/2020)?

29.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

--

29.2 In caso di risposta affermativa, compilare le seguenti tabelle:

Codifica piano dei conti All. 6 al d.lgs. n. 118/2011	Descrizione	dati di rendiconto Regione 2022	
		Totale spese "COV 20"	- di cui:
Spese correnti			
U.1.01.00.00.000	Spese per lavoro dipendente		
U.1.01.01.01.006	di cui Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato		
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi		
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni		
U.1.03.01.05.000	di cui Materiali e altri beni di consumo sanitario		
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi		
U.1.03.02.18.000	di cui Servizi sanitari		
U.1.03.02.12.000	di cui Lavoro flessibile, quota LSU, acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti ad amministrazioni locali		
Somma codici in nota A	di cui Trasferimenti ad enti del SSR		
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		
Spese in conto capitale			
U.2.02.01.00.000	Beni materiali		
U.2.02.01.04.000	di cui Impianti e macchinari		
U.2.02.01.05.000	Attrezzature		
U.2.02.01.09.000	Beni immobili		
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a amministrazioni locali		
Somma codici in nota B	di cui Contributi agli investimenti di enti del SSR		
U.2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale		
(A) U.1.04.01.02.011-U.1.04.01.02.012-U.1.04.01.02.013-U.1.04.01.02.014-U.1.04.01.02.015-U.1.04.01.02.020-U.1.04.01.02.021-U.1.04.01.02.022-U.1.04.01.02.025-U.1.04.01.02.026-U.1.04.01.02.027-U.1.04.01.02.030-U.1.04.01.02.031-U.1.04.01.02.032-U.1.04.01.02.033-U.1.04.01.02.034-U.1.04.01.02.035			
(B) U.2.03.01.02.011-U.2.03.01.02.023-U.2.03.01.02.012-U.2.03.01.02.028-U.2.03.01.02.013-U.2.03.01.02.014-U.2.03.01.02.036-U.2.03.01.02.015			

CODICE	DESCRIZIONE	dati di bilancio consolidato del servizio sanitario regionale:
	Totale costi "COV 20"	
	- di cui:	
BA0010	B.1) Acquisti di beni	
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	
BA0580	B.2.A.3.8) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da privato	
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	
BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	
BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	

30 Indicare il risultato d'esercizio del Conto economico sanitario consolidato per il 2022 e quello della gestione economico-analitica COV-2022, compilando la seguente tabella:

Risultato d'esercizio del Conto economico sanitario consolidato 2022	
Risultato della gestione economico-analitica COV-2022	

30.1 Eventuali osservazioni:

--

31 La Regione/Provincia autonoma ha destinato le risorse di cui all'art. 16, co. 8-septies, del d.l. n. 146/2021, come rideterminato dall'art. 11 co. 1 del d.l. n. 4/2022, per le spese sanitarie legate all'emergenza Covid?

31.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

--



32 La Regione/Provincia autonoma ha raggiunto gli obiettivi posti dall'art. 2, del d.l. n. 34/2020 in materia di dotazione di posti letto in terapia intensiva e in aree ad alta intensità di cure? (v. anche linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza Covid-19 del Ministero della Salute)

32.1 In caso di risposta affermativa, compilare la tabella:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Numero posti letto terapie intensive			
Numero posti letto aree ad alta intensità di cure			
Totale posti letto	0	0	0

32.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

33 Gli obiettivi programmati posti dalla Regione/Provincia autonoma con la rimodulazione del Piano per il recupero delle liste d'attesa (da presentare al Ministero della Salute e al Mef ai sensi dell'art. 1, co. 276, della l. n. 234/2021), sono stati conseguiti dagli enti sanitari?

33.1 Compilare la seguente tabella:

Descrizione	Numero di prestazioni non erogate al 31/12/2021	Numero di prestazioni recuperate entro il 31/12/2022	% di prestazioni erogate sul totale delle non erogate
Ricoveri ospedalieri (anche in day hospital)			
Screening oncologici			
Prestazioni specialistiche ambulatoriali			

34 Nel Conto consolidato del SSR per l'anno 2022, sono stati contabilizzati accantonamenti a valere sulle risorse trasferite dalla Regione per il recupero delle liste d'attesa?

34.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'ammontare degli accantonamenti e descrivere le principali criticità rilevate:

35 La Regione/Provincia autonoma ha acquistato prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato, di cui agli accordi contrattuali stipulati per l'anno 2022, in deroga all'art. 15, co. 14, del d.l. n. 95/2012 (art. 26, co. 2, del d.l. n. 73/2021)?

35.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

36 Ai sensi dell'art. 26, co. 1, del d.l. n. 73/2021, la Regione/Provincia autonoma ha verificato che le maggiorazioni tariffarie siano state applicate solo alle prestazioni sanitarie aggiuntive di cui all'art. 29, del d.l. n. 104/2020?

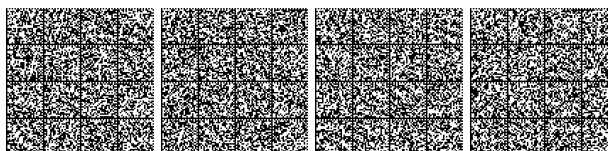
36.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

37 La Regione/Provincia autonoma, per il recupero delle liste di attesa, ha osservato la disciplina di cui all'art. 26, cc. 1 e 2, del d.l. n. 73/2021, la cui vigenza è stata prorogata, al 31/12/2022, dall'art. 1 co. 276, della l. n. 234/2021?

37.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

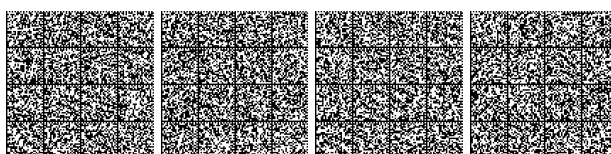
38 La Regione/Provincia autonoma, per quanto riguarda le aziende e gli enti del SSN, ha adeguato il proprio ordinamento ai principi di cui all'art. 6, co. 7-bis, del d.l. n. 80/2021, che ha istituito il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO)?

38.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE VIII - ANALISI FONDI PER EVENTI SISMICI DEL 2016
(DA COMPILARE SOLO PER LE REGIONI INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016)**

1. Tipologia fondi

Risorse erogate nel 2022 provenienti da:	Importi in euro
a) Fondi Regionali	
b) Fondi ex art. 1, co. 363, l. n. 232/2016	
c) Fondi comunitari	
d) Fondi da liberalità di privati	
e) Altri fondi	
TOTALE	0,00

1.1 Specificare nel box sottostante per ogni tipologia di fondi, le appostazioni contabili (titolo, tipologia, categoria, capitolo). Per la lett. e) specificare anche la previsione normativa, la provenienza e l'importo dei singoli fondi. Se necessario utilizzare il box "NOTE".

2. Forme di utilizzazione dei fondi erogati nel 2022:

Tipologia di spesa	Impegnato	FPV	Erogato	Importi in euro
				Da erogare
Trasferimenti ad altri enti				
Contributi a privati				
Gestione diretta				
Altre forme				
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1 Specificare nel box sottostante per ogni tipologia di spesa le appostazioni contabili (missione, programma, titolo). Se necessario utilizzare anche il box "NOTE".

Forme di controllo

3. Precisare nel box sottostante le forme di controllo poste in essere dalla Regione in ordine alla gestione dei fondi erogati nel 2022 destinati agli interventi connessi agli eventi sismici

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

Sez.VIII-Eventi_sismici



DATI DEL COMPILATORE	
Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Organo di revisione contabile (Nell'ipotesi di mancata istituzione dell'organo di revisione contabile, sarà tenuto a compilare il questionario il Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione).	
Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione	
Nome:	
Cognome:	
Recapiti:	
Telefono:	
Posta elettronica:	
Posta elettronica certificata (PEC):	
Il Collegio dei revisori:	
Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione:	

Dati_compilatore

